

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA' IMPRESA**1.1 Identificatore del prodotto**

Nome del prodotto: LIQUIDO TERGI -20 CONCENTRATO
Codice prodotto: 38161/38162

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente per la pulizia del parabrezza dell'auto

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società: Lampa S.p.A.
Indirizzo: Via G. Rossa, 53,55 (z.i. Gerbolina) 46019 Viadana (MN)
Telefono: +39 0375 820700
Fax: +39 0375 820800
Responsabile della SDS: info@lampa.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"- Roma	Tel. +390668593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Tel. +390881732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" – Napoli	Tel. +390817472870
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma	Tel. +390649978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma	Tel. +39 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze	Tel. +390557947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia	Tel. +39 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda – Milano	Tel. +390266101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII – Bergamo	Tel. +39 080 088330

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini

2.2 Elementi dell'etichetta

Simboli:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.



Scheda di sicurezza

LIQUIDO TERGI -20 CONCENTRATO GRAN PRIX

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Scheda di sicurezza del 09/07/2019

Data di Stampa 09/07/2019

Revisione 1

Consigli di prudenza:

- P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
- P261 Evitare di respirare i fumi e i vapori.
- P280 Indossare guanti e proteggere gli occhi.
- P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
- P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

Contiene: Propan-2-olo

Composizione (Reg. (CE) 648/2004):
inferiore al 5 %: tensioattivi anionici.

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

N.A.

3.2 Miscela

	Nome	Peso (%)	Classificazione 1272/2008 (CLP)
CAS: 67-63-0 N° EC: 200-661-7 N° Index: 603-117-00-0 N° REACH: -	Propan-2-olo	20-22	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336
CAS: 137-16-6 N° EC: 205-281-5 N° Index: - N° REACH: 01-2119527780-39-XXXX	Sodio N-laurilsarcosinato	0.1-0.15	Acute Tox. 2 H330, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16 della scheda di sicurezza

SEZIONE 4: INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Sciacquare con abbondanti quantità d'acqua per almeno 15 minuti. Ricorrere immediatamente a visita medica. Qualora l'assistenza medica non fosse immediatamente disponibile, sciacquare per altri 15 minuti.
- Contatto con la pelle Togliere di dosso gli indumenti contaminati e lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
- Ingestione In caso di ingestione accidentale, non provocare il vomito e consultare un medico.
- Inalazione In caso di inalazione anomala, provvedere a far inspirare al soggetto aria fresca e tenerlo a riposo in ambiente ben

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.



Scheda di sicurezza

LIQUIDO TERGI -20 CONCENTRATO GRAN PRIX

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Scheda di sicurezza del 09/07/2019

Data di Stampa 09/07/2019

Revisione 1

- 4.3 **Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Informazioni non disponibili

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Getti d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la dispersione nell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità



Scheda di sicurezza

LIQUIDO TERGI -20 CONCENTRATO GRAN PRIX

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Scheda di sicurezza del 09/07/2019

Data di Stampa 09/07/2019

Revisione 1

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C / 122°F, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

7.3 Usi finali specifici

Fare riferimento alla sezione 1.2

SEZIONE 8: PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1 Parametri di controllo

LIMITI DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE

Propan-2-olo

Valore limite di soglia

Fonte	Ingrediente	TWA	STEL
Limiti di Esposizione Professionale Italia	2-Propanol	200 ppm	400 ppm

Propan-2-olo

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	140,9	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	140,9	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	552	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	552	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	140,9	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	2251	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	160	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	28	mg/kg

Sodio N-laurillsarcosinato

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,009	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,001	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,064	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,006	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,297	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	3	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,008	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Propan-2-ol

Lungo termine - dermico, systemic effects (Lavoratori): 888 mg/kg bw/day
 Lungo termine - dermico, systemic effects (Popolazione): 319 mg/kg bw/day
 Lungo termine - inalazione, effetti sistemici (Lavoratori): 500 mg/m³
 Lungo termine - inalazione, effetti sistemici (Popolazione): 89 mg/m³
 Lungo termine - inalazione, effetti sistemici (Popolazione): 26 mg/kg bw/day

N-Lauroylsarcosine sodium salt

Lungo termine - dermico, effetti sistemici (Lavoratori): 20 mg/kg bw/day
 Lungo termine - dermico, effetti sistemici (Popolazione): 10 mg/kg bw/day
 Lungo termine - inalazione, effetti sistemici (Lavoratori): 70.53 mg/m³
 Lungo termine - inalazione, effetti sistemici (Popolazione): 17.36 mg/m³
 Lungo termine - inalazione, effetti sistemici (Popolazione): 10 mg/kg bw/day

egenda:


(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la mercatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Protezione individuale	
Protezione delle mani	<p>Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374), classe AGI (materiale: gomma butilica o equivalenti). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.</p>
Protezione respiratoria	<p>In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.</p> <p>L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.</p> <p>Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.</p>
Protezione degli occhi/viso	<p>Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166). Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.</p>
Protezione della pelle e del corpo:	<p>Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.</p> <p>Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.</p>
Controlli dell'esposizione ambientale	<p>Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.</p>

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido
Colore:	Ambrato

Odore:	Tipico
Soglia olfattiva:	N.D.
pH:	N.D.
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.D.
Punto di infiammabilità:	31°C
Velocità di evaporazione:	N.A
Infiammabilità (solidi, gas):	N.A. (prodotto liquido)
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	N.D.
Tensione di vapore:	N.A.
Densità di vapore (Aria=1):	N.D.
Densità relativa a 20°C:	0.98
Solubilità:	Completamente miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.A.
Temperatura di autoaccensione (°C):	N.A.
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	N.A.
Proprietà ossidanti:	N.A.

9.2 Altre informazioni

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 10: STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Il prodotto può reagire in presenza di ossidanti forti, acidi e/o basi forti.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Propan-2-olo

Chimicamente stabile nelle condizioni normali di uso.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Propan-2-olo

Forma miscele esplosive con aria.

Reagisce violentemente con ossidanti forti quali perclorati, triossido di cromo, trinitrometano e perossido di idrogeno.

Ad alte temperature può reagire vigorosamente con l'ossigeno dell'aria.

Stoccato per più mesi in presenza di aria e luce, si possono formare perossidi instabili.

La presenza di chetoni, come metiletilchetone, nel propanolo favorisce la formazione di perossidi.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

Propan-2-olo

Esposizione alla luce solare.

Riscaldamento e fiamme libere.

Assenza di ventilazione.

Esposizione all'aria.

10.5 Materiali incompatibili

Propan-2-olo



Scheda di sicurezza

LIQUIDO TERGI -20 CONCENTRATO GRAN PRIX

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Alluminio ed ossidanti. Plastica e gomme (sono attaccate).

Scheda di sicurezza del 09/07/2019

Data di Stampa 09/07/2019

Revisione 1

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

Propan-2-olo

In caso di incendio, possono essere rilasciati gas e vapori tossici..

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

TOSSICITÀ ACUTA

Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

LC50 (Inalazione) della miscela: > 20 mg/l

LD50 (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

CORROSIONE CUTANEA/IRRITAZIONE CUTANEA

Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione previsti dalla tabella 3.2.3 dell'Allegato I, del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

GRAVI DANNI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE

Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione previsti dalla tabella 3.3.3 dell'Allegato I del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto è classificato Eye Irrit. 2, H319.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

CANCEROGENICITÀ

Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto è classificato STOT SE 3, H336.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE.

Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

Di seguito vengono riportate le informazioni tossicologiche per le sostanze contenute nella miscela:

Propan-2-olo



Scheda di sicurezza

LIQUIDO TERGI -20 CONCENTRATO GRAN PRIX

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Scheda di sicurezza del 09/07/2019

Data di Stampa 09/07/2019

Revisione 1

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Nell'uomo la sostanza è rapidamente assorbita dai polmoni e dal tratto gastrointestinale, al contrario l'assorbimento per via cutanea è lento.

Viene metabolizzata in acetone dall'aldeide deidrogenasi, ma una gran parte è escreta imm modificata con l'aria espirata e con le urine.

TOSSICITÀ ACUTA

Ratto DL50 (orale): 4396 - 5500 mg/kg (INRS, 2009)

Coniglio DL50 (cutanea): 12870 mg/kg (INRS, 2009)

Ratto CL50-4 ore (inalatoria): 72600 mg/m³ (INRS, 2009)

Topo CL50-4 ore (inalatoria): 27200 mg/m³ (INRS, 2009)

CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA

È scarsamente irritante per la cute integra o abrasa di conigli e cavie (INRS, 2009).

CORROSIONE PER LE VIE RESPIRATORIE

In letteratura aperta non sono disponibili dati sperimentali né evidenze basate sull'esperienza pratica.

LESIONI OCULARI GRAVI/IRRITAZIONI OCULARI GRAVI

Nell'uomo l'esposizione a vapori di isopropanolo (3 minuti di esposizione a 400 ppm) ha provocato lieve irritazione oculare (INRS, 2009).

Negli occhi del coniglio una soluzione al 70% (0,1 ml) ha provocato irritazione da moderata a severa reversibile in 14 giorni; una instillazione di sostanza può indurre lesioni oculari che persistono per più di 21 giorni (INRS, 2009).

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA

In letteratura aperta non sono disponibili dati sperimentali né evidenze basate sull'esperienza pratica.

SENSIBILIZZAZIONE CUTANEA

La sostanza non ha potere sensibilizzante cutaneo nel test di Buelher su cavia (INRS, 2009).

In letteratura sono segnalati casi isolati di sensibilizzazione a seguito di contatti ripetuti.

MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI

Risultati negativi in saggi di mutagenesi eseguiti "in vivo" (mutazione genica in *S. typhimurium* TA97, TA98, TA100, TA1535, TA1537 e TA1538 sia in presenza che in assenza di attivazione metabolica, in *E. coli* sia in presenza che in assenza di attivazione metabolica, in *N. crassa* in assenza di attivazione metabolica; trasformazione cellulare in cellule ovariche di hamster cinese sia in presenza che in assenza di attivazione metabolica; trasformazione cellulare in cellule embrionali di hamster siriano in assenza di attivazione metabolica; scambi tra cromatidi fratelli in cellule V79 di hamster siriano sia in presenza che in assenza di attivazione metabolica) e "in vitro" (saggio del micronucleo su topo) (INRS, 2009).

CANCEROGENICITÀ

Esiste evidenza proveniente da studi epidemiologici che l'esposizione durante la produzione di isopropanolo mediante processi con acidi forti causa cancro dei seni nasali (IARC, 1999).

L'isopropanolo di per se non ha mostrato effetti cancerogeni nei topi dopo somministrazione per via inalatoria, cutanea e sottocutanea (INRS, 2009).

- La International Agency for Research on Cancer (IARC) alloca la produzione di alcool isopropilico mediante processi con acidi forti nel gruppo 1 (cancerogeno accertato per l'uomo), sulla base di evidenza di cancerogenicità sufficiente nell'uomo e individua la cavità nasale e i seni paranasali quali organi bersaglio per cui l'evidenza di cancerogenicità è certa (IARC, 1999).

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE:

- Effetti avversi su funzione sessuale e fertilità: Non sono disponibili dati sull'uomo. Negli studi su animali la sostanza non ha evidenziato tossicità riproduttiva se non a dosi tossiche per i genitori (INRS, 2009).

- Effetti avversi sullo sviluppo: Non sono disponibili dati sull'uomo. Negli studi su animali la sostanza non ha evidenziato tossicità se non a dosi tossiche per la madre (INRS, 2009).

- Effetti su allattamento o attraverso allattamento: Non sono disponibili dati sugli effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

È irritante per l'apparato respiratorio. A forti concentrazioni causa depressione del SNC con narcosi.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA



Scheda di sicurezza

LIQUIDO TERGI -20 CONCENTRATO GRAN PRIX

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Scheda di sicurezza del 09/07/2019

Data di Stampa 09/07/2019

Revisione 1

La sostanza sgrassa la cute e può provocare secchezza e screpolature (IPCS, 1999). Nei ratti, l'esposizione di lungo termine per via inalatoria e/o orale causa essenzialmente depressione del SNC e lesioni renali (INRS, 2009).

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

A seguito di aspirazione attraverso la cavità orale e quella nasale la sostanza può entrare nella trachea e nelle strutture polmonari più profonde (IPCS, 1990).

Vie probabili di esposizione

Le principali vie di esposizione potenziale si prevede possano essere il contatto cutaneo e l'inalazione nei lavoratori esposti durante la produzione e l'uso della sostanza. L'esposizione potenziale della popolazione generale può avvenire tramite l'ingestione di cibo o di acqua contaminati, dall'aria ambiente e per contatto con prodotti contenenti la sostanza.

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizione a breve e lungo termine

L'ingestione di una dose massiva causa disturbi digestivi (vomito ripetuto) e, dopo 30-60 minuti, una sindrome euforica che può evolvere al coma, con depressione respiratoria, ipotensione e areflessia. Complicanze sono: emorragie digestive ed insufficienza renale acuta. Sono segnalati casi mortali.

L'esposizione a 400 ppm per 3 minuti, sotto forma di vapore, causa irritazione degli occhi, naso e gola. L'inalazione di concentrazioni elevate causa effetti narcotici che possono complicarsi con coma, rabdomiolisi, insufficienza renale e, in alcuni casi, morte per insufficienza respiratoria.

Nei ratti l'esposizione di lungo termine per via inalatoria e/o digestiva causa essenzialmente depressione del SNC e lesioni renali. La sostanza sgrassa la cute e può provocare secchezza e screpolature (IPCS, 1999).

Effetti interattivi

Nell'uomo l'ingestione simultanea di una dose uguale di etanolo annulla gli effetti della sostanza. La sostanza potenzia la tossicità del tetracloruro di carbonio.

L'esposizione contemporanea alle due sostanze ha causato epatite acuta e insufficienza renale. In un caso si è avuto edema polmonare (INRS, 2009).

Sodio N-laurilsarcosinato

TOSSICITÀ ACUTA

LD50 (Orale) > 5000 mg/kg Ratto

LC50 (Inalazione) < 0,5 mg/l/4h Ratto

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

In base alla valutazione della classificazione dei componenti e alle disposizioni di classificazione dell'Allegato I, Parte 4 del reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., la miscela non è classificata come pericolosa per l'ambiente.

Propan-2-olo

Effetti a breve termine

Pesce (Lepomis macrochirus) CL50-24-96 ore: 1400 mg/l (HSDB, 2015)

Pesce (Gambusia affinis) CL50-24-96 ore: 1400 mg/l (HSDB, 2015)

Crostacei (Crangon crangon) CL50-48 ore: 1400 mg/l (HSDB, 2015; OECD, 1997);

Crostacei (Crangon crangon) CL50-86 ore: 11500 mg/l (HSDB, 2015).

Pianta terrestre (Lactuca sativa) CE50-3 giorni= 2100 mg/l.

Effetti a lungo termine

Crostacei Daphnia NOEC-16 giorni = 141 mg/L (crescita); NOEC-21 giorni = 30 mg/L (OECD, 1997)

Sodium N-laurilsarcosinato

LC50 – Pesci: 107 mg/l/96h Danio rerio

EC50 – Crostacei: 29,7 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche: 79 mg/l/72h Desmodemus subspic

12.2 Persistenza e degradabilità

Ingrediente

isopropanol

lauroylsarcosine, sodium salt

<persistenza: Acqua /Suolo

BASSO (Half-life = 14 days)

BASSO

Persistenza: Aria

BASSO (Half-life = 3 days)

BASSO

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Isopropanol: BASSO (LogKOW = 0.05)

Lauroylsarcosine, sodium salt: MEDIO (LogKOW = 4.0996)

12.4 Mobilità nel suolo

Propan-2-ol: Alto (KOC = 1.06)

Lauroylsarcosine, sodium salt: LOW (KOC = 434.3)

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13: OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1 Numero ONU**

ADR/ADN/RID: 1987

IMDG: 1987

IATA: 1987

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/ADN/RID: ALCOLI, N.A.S. (2-propanolo)

IMDG: ALCOHOLS, N.O.S. (2-propanol)

IATA: ALCOHOLS, N.O.S. (2-propanol)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/ADN/RID: 3

IMDG: 3

IATA: 3

**14.4 Gruppo di imballaggio**

ADR/ADN/RID: III

IMDG: III

IATA: III

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/ADN/RID: No

IMDG: No

Marine Pollutant: No



Scheda di sicurezza

LIQUIDO TERGI -20 CONCENTRATO GRAN PRIX

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

IATA: No

Scheda di sicurezza del 09/07/2019

Data di Stampa 09/07/2019

Revisione 1

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/ADN/RID

Codice classificazione: F1

Categoria di trasporto: 3

N. Kemler: 30

Etichette: 3

Disposizioni speciali: 274, 601

Quantità limitata: 5L

Quantità esente: E1

Codice gallerie: D/E

IMDG

Etichette: 3

Disposizioni speciali: 223, 274

Quantità limitata: 5L

Quantità esente: E1

EmS: F-E, S-D

Stivaggio e movimentazione Category A

Segregazione -

IATA

Etichette: Flamm. Liquid

Quantità esente: E1

Istruzioni imballo: Cargo: 366 Passeggeri: 355 Quantità limitata: Y344

Quantità massima: 220L 60L 10L

Istruzioni particolari: A3, A180

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Se si intende effettuare il trasporto alla rinfusa attenersi al allegato II MARPOL 73/78 e al codice IBC ove applicabili.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto Punto 3 - 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Regolamento biocidi (Reg. (UE) 528/2012):

non applicabile.

Regolamento detergenti (Reg. (CE) 648/2004):

Il prodotto è regolamentato come detergente.

Dir. 2004/42/CE - VOC / D.Lgs. 161/2006:



Scheda di sicurezza

LIQUIDO TERGI -20 CONCENTRATO GRAN PRIX

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

non applicabile

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Scheda di sicurezza del 09/07/2019

Data di Stampa 09/07/2019

Revisione 1

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

Sodio N-laurillsarcosinato.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H330	Letale se inalato.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
- Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)



Scheda di sicurezza

LIQUIDO TERGI -20 CONCENTRATO GRAN PRIX

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
Regolamento (UE) 1272/2015 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 918/2016 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 1179/2016 del Parlamento Europeo (IX Atp. CLP)
Regolamento (UE) 1221/2015 del Parlamento Europeo (X Atp. CLP)

The Merck Index. Ed. 10
Handling Chemical Safety
Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
INRS - Fiche Toxicologique
Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Scheda di sicurezza del 09/07/2019

Data di Stampa 09/07/2019

Revisione 1

SECTION 1: IDENTIFICATION OF THE SUBSTANCE/MIXTURE AND OF THE COMPANY/UNDERTAKING**1.1 Product identifier**

Product name: LIQUIDO TERGI -20 CONCENTRATO GRAN PRIX
Product code: 38161/38162

1.2 Identified uses of the substance or mixture and uses advised against

Car windscreen cleaner

1.3 Details of the supplier of the safety data sheet

Company name: Lampa S.p.A.
Address: Via G. Rossa, 53,55 (z.i. Gerbolina) 46019 Viadana (MN)
Telephone: +39 0375 820700
Fax: +39 0375 820800
Email: info@lampa.it

1.4 Emergency telephone number

CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma	Tel. +39 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Tel. +39 0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli	Tel. +39 081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma	Tel. +39 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma	Tel. +39 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze	Tel. +39 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia	Tel. +39 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano	Tel. +39 02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo	Tel. +39 080 088330

SECTION 2: HAZARDS IDENTIFICATION**2.1 Classification of the substance or mixture****Classification according to Reg. EU n°1272/2008 [CLP]**

Flam. Liq. 3 H226
Eye Irrit. 2 H319
STOT SE 3 H336

2.2 Label elements

Hazard pictograms:



Signal word: Warning
Hazard statements: H226 Flammable liquid and vapour
H319 Causes serious eye irritation.
H336 May cause drowsiness or dizziness.

Precautionary statements:



Safety data sheet

LIQUIDO TERGI -20 CONCENTRATO GRAN PRIX

According to Regulation (EC) 830/2015

Data of issue 09/07/2019

Printing date 09/07/2019

Revision 1

P102 Keep out of reach of children.

P210 Keep away from heat, hot surfaces, sparks, open flames and other ignition sources. No smoking.

P261 Avoid breathing dust/fume/gas/mist/ vapours/spray.

P280 Wear protective gloves/protective clothing/eye protection/face protection.

P337+P313 If eye irritation persists: Get medical advice/attention.

P501 Dispose of contents/container in accordance with local/regional/national/international regulations.

Contains: Propan-2-ol

Composition (Reg. (CE) 648/2004):

< 5 %: Anionic surfactant

2.3 Other hazards

Substance vPvB: None - Substance PBT: None

SECTION 3: COMPOSITION/INFORMATION ON INGREDIENTS

3.1 Substances

N.A.

3.2 Mixtures

	Name	Weight (%)	Classification 1272/2008 (CLP)
CAS: 67-63-0 N° EC: 200-661-7 N° Index: 603-117-00-0 N° REACH: 01-2119457558-25-XXXX	Propan-2-ol	20-22	Flam. Gas 1, H220; Press. Gas C, H280
CAS: 137-16-6 N° EC: 205-281-5 N° Index: - N° REACH: 01-2119527780-39-XXXX	N-Lauroylsarcosine sodium salt	0.1-0.15	Acute Tox. 2 H330, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315

Full text of H-statements see section 16.

SECTION 4: FIRST AID MEASURES

4.1 Description of first aid measures

Eye contact	Remove contact lenses, if present Wash immediately with plenty of water for at least 15 minutes, opening the eyelids fully. If problem persists, seek medical advice.
Skin contact	Remove contaminated clothing. Rinse skin with a shower immediately. Get medical advice/attention immediately. Wash contaminated clothing before using it again.
Ingestion	Get medical advice/attention immediately. Do not induce vomiting. Do not administer anything not explicitly authorised by a doctor.
Inhalation	Remove to open air. If the subject stops breathing, administer artificial respiration. Get medical advice/attention immediately.

4.2 Most important symptoms and effects, both acute and delayed

For symptoms and effects caused by the contained substances, see chap. 11.

4.3 Indication of any immediate medical attention and special treatment needed

Information not available.

SECTION 5: FIREFIGHTING MEASURES



Safety data sheet

LIQUIDO TERGI -20 CONCENTRATO GRAN PRIX

According to Regulation (EC) 830/2015

Data of issue 09/07/2019

Printing date 09/07/2019

Revision 1

5.1 Extinguishing media

SUITABLE EXTINGUISHING EQUIPMENT

Extinguishing substances are: carbon dioxide, foam, chemical powder.

UNSUITABLE EXTINGUISHING EQUIPMENT

Do not use jets of water.

5.2 Special hazards arising from the substance or mixture

HAZARDS CAUSED BY EXPOSURE IN THE EVENT OF FIRE

Excess pressure may form in containers exposed to fire at a risk of explosion. Do not breathe combustion products.

5.3 Advice for firefighters

GENERAL INFORMATION

Use jets of water to cool the containers to prevent product decomposition and the development of substances potentially hazardous for health. Always wear full fire prevention gear. Collect extinguishing water to prevent it from draining into the sewer system. Dispose of contaminated water used for extinction and the remains of the fire according to applicable regulations. SPECIAL PROTECTIVE EQUIPMENT FOR FIRE-FIGHTERS Normal fire fighting clothing i.e. fire kit (BS EN 469), gloves (BS EN 659) and boots (HO specification A29 and A30) in combination with self-contained open circuit positive pressure compressed air breathing apparatus (BS EN 137).

SECTION 6: ACCIDENTAL RELEASE MEASURES

6.1 Personal precautions, protective equipment and emergency procedures

Evacuate area. Provide adequate ventilation. Prevent from entering sewers, basements and workpits, or any place where its accumulation can be dangerous. Wear self-contained breathing apparatus when entering area unless atmosphere is proved to be safe. EN 137 Respiratory protective devices - Self-contained open circuit compressed air breathing apparatus with full face mask - Requirements, testing, marking.

6.2 Environmental precautions

Prevent further leakage or spillage if safe to do so.

6.3 Methods and material for containment and cleaning up

Absorb the remainder with inert absorbent material. Make sure the leakage site is well aired. Check incompatibility for container material in section 7. Contaminated material should be disposed of in compliance with the provisions set forth in point 13.

6.4 Reference to other sections

Refer to sections 8 and 13.

SECTION 7: HANDLING AND STORAGE

7.1 Precautions for safe handling

Keep away from heat, sparks and naked flames; do not smoke or use matches or lighters. Vapours may catch fire and an explosion may occur; vapour accumulation is therefore to be avoided by leaving windows and doors open and ensuring good cross ventilation. Without adequate ventilation, vapours may accumulate at ground level and, if ignited, catch fire even at a distance, with the danger of backfire. Avoid bunching of electrostatic charges.

7.2 Conditions for safe storage, including any incompatibilities

Store only in the original container. Store the containers sealed, in a well ventilated place, away from direct sunlight. Store in a well ventilated place, keep far away from sources of heat, naked flames and sparks and other sources of ignition. Keep containers away from any incompatible materials, see section 10 for details.



Safety data sheet

LIQUIDO TERGI -20 CONCENTRATO GRAN PRIX

According to Regulation (EC) 830/2015

Data of issue 09/07/2019

Printing date 09/07/2019

Revision 1

7.3 Specific end use(s)

See section 1.2

SECTION 8: EXPOSURE CONTROLS/PERSONAL PROTECTION

8.1 Control parameters

OCCUPATIONAL EXPOSURE LIMITS (OEL)

Propan-2-ol

UK Workplace Exposure Limits (WELs)

TWA: 400 ppm / 999 mg/m³

STEL: 1250 mg/m³ / 500 ppm

DERIVED NO EFFECT LEVEL (DNEL)

Propan-2-ol

Long term - dermal, systemic effects (Workers): 888 mg/kg bw/day

Long term - dermal, systemic effects (Population): 319 mg/kg bw/day

Long term - inhalation, systemic effects (Workers): 500 mg/m³

Long term - inhalation, systemic effects (Population): 89 mg/m³

Long term - inhalation, systemic effects (Population): 26 mg/kg bw/day

N-Lauroylsarcosine sodium salt

Long term - dermal, systemic effects (Workers): 20 mg/kg bw/day

Long term - dermal, systemic effects (Population): 10 mg/kg bw/day

Long term - inhalation, systemic effects (Workers): 70.53 mg/m³

Long term - inhalation, systemic effects (Population): 17.36 mg/m³

Long term - inhalation, systemic effects (Population): 10 mg/kg bw/day

PREDICTED NO EFFECT CONCENTRATION (PNEC)

Propan-2-ol

Fresh Water 140.9 mg/L

Marine Water 140.9 mg/L

Fresh water sediment 552 mg/kg sediment dw

Acqua sedimenti marini 552 mg/kg sediment dw

Soil 28 mg/kg soil dw

STP 2251 mg/L

N-Lauroylsarcosine sodium salt

Fresh Water 0.0297 mg/L

Marine Water 0.003 mg/L

Aqua 0.297 mg/L

Fresh water sediment 0.034 mg/kg sediment dw


Marine water sediment 0.0034 mg/kg sediment dw

Soil 0.012 mg/kg soil dw

Occupational exposure limits (OEL)

Ingredient	TWA	STEL	Note	State
Propan-2-ol	999 mg/m ³ 400 ppm	1250 mg/m ³ 500 ppm		UK

8.2 Exposure controls

Personal protection	
Hands protection	Wear working gloves while handling containers Guideline: EN 388 Protective gloves against mechanical risks
Respiratory protection	If the threshold value (e.g. TLV-TWA) is exceeded for the substance or one of the substances present in the product, a mask with a type AX filter combined with a type P filter should be worn (see standard EN 14387). Respiratory protection devices must be used if the technical measures adopted are not suitable for restricting the worker's exposure to the threshold values considered. The protection provided by masks is in any case limited.
Eye and face protection	Safety eyewear, goggles or face-shield to EN166 should be used to avoid exposure to liquid splashes. Wear eye protection to EN 166 when using gases. Guideline: EN 166 Personal Eye Protection
Body and skin protection:	Wear category II professional long-sleeved overalls and safety footwear (ref. Directive 89/686/CEE and standard EN ISO 20344). Wash body with soap and water after removing overalls.

SECTION 9: PHYSICAL AND CHEMICAL PROPERTIES

9.1 Information on basic physical and chemical properties

Appearance:	Liquid
Colour:	Amber
Odour:	Typical
Odour threshold:	N.A.
pH:	N.A.
Melting point/freezing point:	N.A.
Initial boiling point and boiling range:	N.A.
Flash point:	31°C
Evaporation rate:	N.A.
Flammability (solid, gas):	N.A.
Upper/lower flammability or explosive limits:	N.A.
Vapour pressure:	N.A.
Vapour density (Air=1):	N.A.
Relative density (Water=1):	0.98
Solubility(ies):	Soluble
Partition coefficient: n-octanol/water:	N.A.
Auto-ignition temperature (°C):	N.A.
Decomposition temperature:	N.A.
Viscosity:	N.A.
Explosive properties:	N.A.
Oxidising properties:	N.A.

9.2 Other information

Information not available

SECTION 10: STABILITY AND REACTIVITY

10.1 Reactivity

The product can react in the presence of strong oxidants, acids and / or strong bases.

Propan-2-ol

It has the general properties of secondary alcohols (oxidation reactions, dehydrogenation, dehydration, esterification).



Safety data sheet

LIQUIDO TERGI -20 CONCENTRATO GRAN PRIX

According to Regulation (EC) 830/2015

Data of issue 09/07/2019

Printing date 09/07/2019

Revision 1

10.2 Chemical stability

Stable under normal conditions.

10.3 Possibility of hazardous reactions

Vapors can form explosive mixtures with air.

Propan-2-ol

Forms explosive mixtures with air.

Reacts violently with strong oxidants such as perchlorates, chromium trioxide, trinitromethane and hydrogen peroxide.

At high temperatures it can react vigorously with oxygen in the air.

When stored for several months in the presence of air and light, unstable peroxides can form.

The presence of ketones, such as methyl ethyl ketone, in propanol promotes the formation of peroxides.

10.4 Conditions to avoid

Avoid overheating. Avoid the accumulation of electrostatic charges. Avoid any source of ignition.

Propan-2-ol

Exposure to sunlight.

Heating and open flames.

No ventilation.

Exposure to air

10.5 Incompatible materials

Propan-2-ol

Aluminum and oxidizers. Plastic and rubbers (they are attacked).

10.6 Hazardous decomposition products

Due to thermal decomposition or in case of fire, potentially harmful gases and vapors can be released.

Propan-2-ol

In case of fire, toxic gases and vapors may be released.

SECTION 11: TOXICOLOGICAL INFORMATION

11.1 Information on toxicological effects

Propan-2-ol

Dermal (rabbit) LD50: 12800 mg/kg

Inhalation (rat) LC50: 72.6 mg/l/4h

Oral (rat) LD50: 5000 mg/kg

Eye (rabbit): 10 mg – moderate

Eye (rabbit): 100 mg – SEVERE

Eye (rabbit): 100mg/24hr-moderate

N-Lauroylsarcosine sodium salt

Oral (rat) LD50: 5000 mg/kg

Eye: adverse effect observed (irritating)

Skin: adverse effect observed (irritating)

SECTION 12: ECOLOGICAL INFORMATION

12.1 Toxicity

Propan-2-ol

LC50	96	Fish	> 1400mg/L
------	----	------	------------

EC50	48	Crustacea	12500mg/L
------	----	-----------	-----------

Safety data sheet

LIQUIDO TERGI -20 CONCENTRATO GRAN PRIX

According to Regulation (EC) 830/2015

Data of issue 09/07/2019

Printing date 09/07/2019

Revision 1

N-Lauroylsarcosine sodium salt

LC50	96	Fish	32.1mg/L
EC50	48	Crustacea	8.91mg/L
EC50	72	Algae or other aquatic plants	39mg/L
NOEC	48	Crustacea	5mg/L

12.2 Persistence and degradability

Ingredient	Persistence: Water/Soil	Persistence: Air
isopropanol	LOW (Half-life = 14 days)	LOW (Half-life = 3 days)
lauroylsarcosine, sodium salt	LOW	LOW

12.3 Bioaccumulative potential

Isopropanol: LOW (LogKOW = 0.05)
Lauroylsarcosine, sodium salt: MEDIUM (LogKOW = 4.0996)

12.4 Mobility in soil

Propan-2-ol: High (KOC = 1.06)
Lauroylsarcosine, sodium salt: LOW (KOC = 434.3)

12.5 Results of PBT and vPvB assessment

Not classified as PBT or vPBT substance

12.6 Other adverse effects

No data available

SECTION 13: DISPOSAL CONSIDERATIONS

13.1 Waste treatment methods

Reuse, when possible. Product residues should be considered special hazardous waste. The hazard level of waste containing this product should be evaluated according to applicable regulations. Disposal must be performed through an authorised waste management firm, in compliance with national and local regulations. Avoid littering. Do not contaminate soil, sewers and waterways. Waste transportation may be subject to ADR restrictions. CONTAMINATED PACKAGING Contaminated packaging must be recovered or disposed of in compliance with national waste management regulations.

SECTION 14: TRANSPORT INFORMATION

14.1 UN number

ADR-UN number: 1987
IATA-Un number: 1987
IMDG-Un number: 1987

14.2 UN proper shipping name

ADR-Shipping Name: ALCOHOLS, N.O.S. (2-propanol)
IATA-Technical name: ALCOHOLS, N.O.S. (2-propanol)
IMDG-Technical name: ALCOHOLS, N.O.S. (2-propanol)

14.3 Transport hazard class(es)

ADR-Class: 3
IATA-Class: 3
IMDG-Class: 3



14.4 Packing group



Safety data sheet

LIQUIDO TERGI -20 CONCENTRATO GRAN PRIX

According to Regulation (EC) 830/2015

ADR-Packing Group: III

IATA-Packing Group: III

IMDG-Packing Group: III

Data of issue 09/07/2019

Printing date 09/07/2019

Revision 1

14.5 Environmental hazards

Marine pollutant: No

14.6 Special precautions for user

ADR/ADN/RID

Classification code: F1

Transport category: 3

Kemler: 30

Labels: 3

Special provisions: 274, 601

Limited Quantities: 5L

Exempt quantity: E1

Tunnel restriction code: D/E

IMDG

Labels: 3

Special provisions: 223, 274

Limited Quantities: 5L

Exempt quantity: E1

EmS: F-E, S-D

Storage and handling: Category A

IATA

Labels: Flamm. Liquid

Exempt quantity: E1

Packaging instructions: Cargo: 366 Pass.: 355 Limited Quantities: Y344

Maximum quantity: 220L 60L 10L

Special Instructions: A3, A180

14.7 Transport in bulk according to Annex II of Marpol and the IBC Code

N.A.

SECTION 15: REGULATORY INFORMATION

15.1 Safety, health and environmental regulations/legislation specific for the substance or mixture.

Seveso category. P5c

Restrictions relating to the product or contained substances pursuant to Annex XVII to EC Regulation 1907/2006.

Point 3-40

Substances in Candidate List (Art. 59 REACH).

None.

Substances subject to authorisation (Annex XIV REACH).

None.

Substances subject to exportation reporting pursuant to (EC) Reg. 649/2012:

None.



Safety data sheet

LIQUIDO TERGI -20 CONCENTRATO GRAN PRIX

According to Regulation (EC) 830/2015

Data of issue 09/07/2019

Printing date 09/07/2019

Revision 1

Substances subject to the Rotterdam Convention:

None.

Substances subject to the Stockholm Convention:

None.

Healthcare controls.

Workers exposed to this chemical agent must not undergo health checks, provided that available risk-assessment data prove that the risks related to the workers' health and safety are modest and that the 98/24/EC directive is respected.

15.2 Chemical safety assessment

No Chemical Safety Assessment has been carried out

SECTION 16: OTHER INFORMATION

Full text of H codes mentioned in sections 2 - 3

- H225 Highly flammable liquid and vapour.
- H226 Flammable liquid and vapour.
- H318 Causes serious eye damage
- H319 Causes serious eye irritation.
- H315 Causes skin irritation
- H330 Fatal if inhaled
- H336 May cause drowsiness or dizziness

LEGEND:

- ADR: European Agreement concerning the carriage of Dangerous goods by Road
- CAS NUMBER: Chemical Abstract Service Number
- CE50: Effective concentration (required to induce a 50% effect)
- CE NUMBER: Identifier in ESIS (European archive of existing substances)
- CLP: EC Regulation 1272/2008
- DNEL: Derived No Effect Level
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Globally Harmonized System of classification and labeling of chemicals
- IATA DGR: International Air Transport Association Dangerous Goods Regulation
- IC50: Immobilization Concentration 50%
- IMDG: International Maritime Code for dangerous goods
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Identifier in Annex VI of CLP
- LC50: Lethal Concentration 50%
- LD50: Lethal dose 50%
- OEL: Occupational Exposure Level
- PBT: Persistent bioaccumulative and toxic as REACH Regulation
- PEC: Predicted environmental Concentration
- PEL: Predicted exposure level
- PNEC: Predicted no effect concentration
- REACH: EC Regulation 1907/2006
- RID: Regulation concerning the international transport of dangerous goods by train
- TLV: Threshold Limit Value
- TLV CEILING: Concentration that should not be exceeded during any time of occupational exposure.
- TWA STEL: Short-term exposure limit
- TWA: Time-weighted average exposure limit
- VOC: Volatile organic Compounds
- vPvB: Very Persistent and very Bioaccumulative as for REACH Regulation.

GENERAL BIBLIOGRAPHY

- Regulation (EU) 1907/2006 (REACH) of the European Parliament
- Regulation (EC) 1272/2008 (CLP) of the European Parliament
- Regulation (EU) 790/2009 (I Atp. CLP) of the European Parliament
- Regulation (EU) 2015/830 of the European Parliament



Safety data sheet

LIQUIDO TERGI -20 CONCENTRATO GRAN PRIX

According to Regulation (EC) 830/2015

Regulation (EU) 286/2011 (II Atp. CLP) of the European Parliament
Regulation (EU) 618/2012 (III Atp. CLP) of the European Parliament
Regulation (EU) 487/2013 (IV Atp. CLP) of the European Parliament
Regulation (EU) 944/2013 (V Atp. CLP) of the European Parliament
Regulation (EU) 605/2014 (VI Atp. CLP) of the European Parliament
Regulation (EU) 1272/2015 (VII Atp. CLP) of the European Parliament
Regulation (EU) 918/2016 (VIII Atp. CLP) of the European Parliament
Regulation (EU) 1179/2016 (IX Atp. CLP) of the European Parliament
Regulation (EU) 776/2017 (X Atp. CLP) of the European Parliament

The Merck Index. - 10th Edition

Handling Chemical Safety

INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)

Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

ECHA website

Note for users:

The information contained in the present sheet are based on our own knowledge on the date of the last version. Users must verify the suitability and thoroughness of provided information according to each specific use of the product.

This document must not be regarded as a guarantee on any specific product property.

The use of this product is not subject to our direct control; therefore, users must, under their own responsibility, comply with the current health and safety laws and regulations. The producer is relieved from any liability arising from improper uses.

Provide appointed staff with adequate training on how to use chemical products.

Data of issue 09/07/2019

Printing date 09/07/2019

Revision 1